

LA GRAFICA TRADIZIONALE E MODERNA

La grafica è un particolare tipo di disegno che si occupa di forme astratte costruite su figure geometriche o su forme concrete, ma in forma lineare e stilizzata.

Il disegno grafico o graphic design, si basa su elementi tracciati con segno netto e preciso, colorati con tinte uniformi.

Oggi possiamo distinguere due tipi fondamentali di grafica:

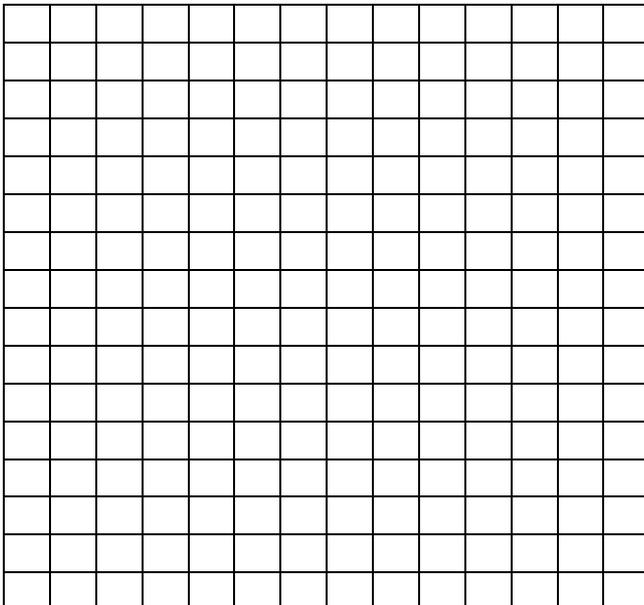
1. **la grafica tradizionale**, basata su motivi decorativi e simmetrici;
2. **la grafica moderna**, usata per creare marchi aziendali, logotipi, simboli ecc.

La grafica tradizionale.

Come accennato, la grafica tradizionale si basa su motivi geometrici articolati simmetricamente.

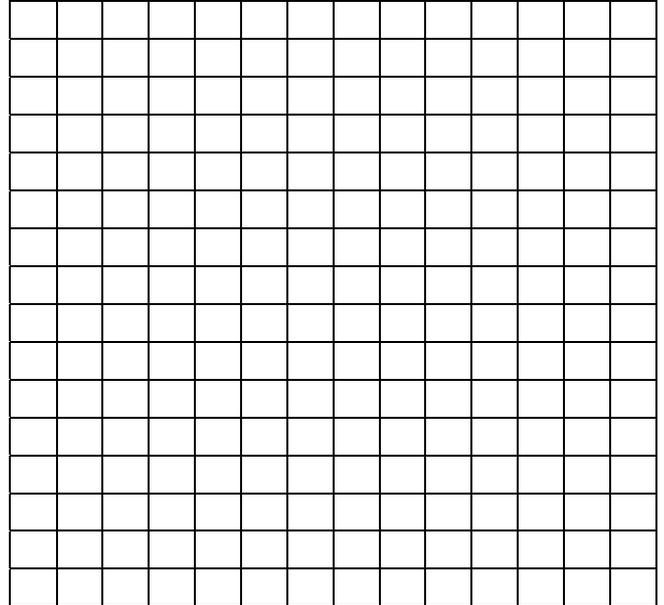
L'articolazione simmetrica può essere di tre tipi:

- **simmetria speculare;**
- **simmetria rotatoria;**
- **simmetria di traslazione.**



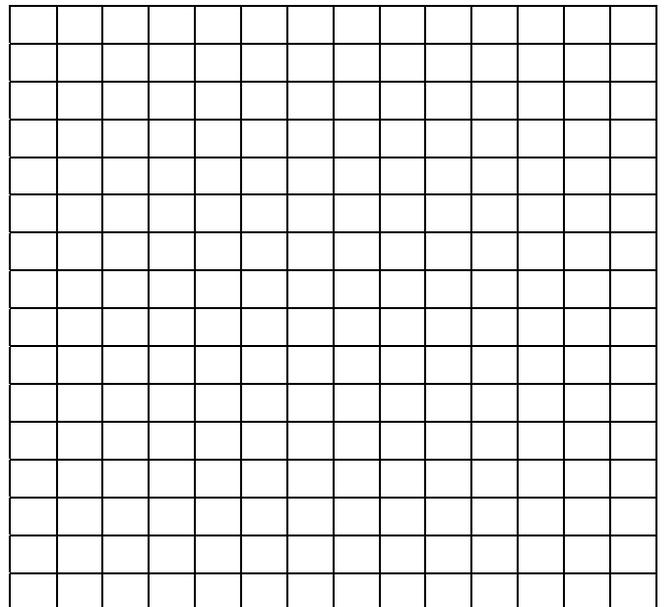
Si ha simmetria speculare quando la figura si può considerare formata da un elemento che viene ripetuto mediante un ribaltamento rispetto ad una retta, detta asse di rotazione.

Una figura possiede simmetria rotatoria quando si può considerare formata da un



elemento che viene ripetuto attorno ad un punto, detto centro di rotazione.

Si è davanti ad una simmetria di traslazione quando la figura si può considerare formata da



un elemento che viene ripetuto mediante spostamento lungo una linea o una superficie.

In natura è possibile individuare i tre tipi di simmetria analizzati nella forma di alcuni animali, fiori, frutti ecc. La farfalla è un tipico esempio di simmetria speculare; nel girasole possiamo osservare la simmetria rotatoria, mentre il bruco rappresenta un esempio di simmetria di traslazione.

LA GRAFICA MODERNA

Oggi la grafica viene usata soprattutto per la produzione di immagini di facile memorizzazione e riconoscibilità, finalizzate alla pubblicizzazione di mostre, ad identificare le aziende, ma in generale alla comunicazione.

Questo nuovo indirizzo della grafica è conosciuto col termine inglese di *graphic design* e trova concreta applicazione nei seguenti settori:

- marchi aziendali e logotipi (marchi scritti);
- simboli di pubblica utilità;
- manifesti e cartelloni;
- impacchettamento (packaging);

Principi elementari del disegno grafico

Il disegno grafico, come precedentemente accennato, pur prendendo in considerazione campi geometrici ben definiti (triangolo, quadrato, cerchio e altri poligoni), si basa sulla caratterizzazione del campo attraverso una strutturazione dello stesso, la colorazione di alcune parti, attraverso la ricerca di equilibri tra i vari elementi: rapporto figura sfondo, contrasto tra vuoti e pieni, ritmi di linee ecc.

Vediamo con un esempio pratico una elementare applicazione di questi concetti.

